

OCCORRENZA ALLA SCUOLA

Insero Redazionale de "La Voce di Lentiai"

Profumo di vacanze, ma...

Mmm.... Profumo d'estate, profumo di mare... insomma profumo di vacanze. Quando il tepore del sole nelle giornate di maggio ci sfiora immaginiamo di trovarci già in vacanza invece c'è ancora un po' di strada da fare. Ripensando infatti, a tutte le iniziative di quest'ultimo periodo mi viene da dire che avvicinarsi alla fine dell'anno non vuol dire adagiarsi al dolce far niente. Tante sono le attività che abbiamo realizzato proprio in questo periodo.

Per esempio il 18 maggio la tradizionale festa della famiglia che si svolge in piazza dove ci si ritrova insieme per trascorrere una giornata in allegria. Quest'anno il tema è stato "costruisci la tua città ideale".

Molte le idee che sono emerse e il sindaco di Lentiai, presenza sempre costante alle nostre iniziative, tra il serio e il faceto, ha detto che vale la pena tenerle in considerazione in quanto espressione dei desideri della cittadinanza come, ad esempio, la biblioteca, gli impianti sportivi e le attività commerciali. Ricordiamo anche la gustosa pastasciutta offerta dai

sempre presenti alpini che ringraziamo ancora per la loro partecipazione.

Sono seguiti il saggio di musica e quello d'inglese che hanno concluso le "esibizioni" in pubblico dei nostri piccoli.

Anche l'agenda di giugno è stata fitta d'impegni. A partire dalla gita che ha visto i nostri bimbi alle prese con una bella camminata in montagna, in val Gares, assieme ai bambini della scuola dell'infanzia di Canale d'Agordo con suor Gigliola, che Lentiai ricorda ancora con tanto affetto, e la maestra Laura.

Altrettanto bella è stata la gita al museo di Montebelluna che ha visto il gruppo dei medi e dei grandi impegnati in tre laboratori molto divertenti: quello delle api, dell'acqua e degli astronauti.

Non dimentichiamo inoltre l'ultimo sforzo dei grandi che per le strade di Lentiai si sono guadagnati il patentino di ciclista e di pedone e per finire hanno avuto anche la possibilità di visitare, negli ultimi giorni di scuola, la caserma dei pompieri di Feltre, sogno di ogni bambino.

Nuccia



GREEST 2013

Anche quest'estate si è svolto l'imperdibile GrEst 2013 che ha visto impegnati 27 animatori e 104 fra bambini e ragazzi dal 15 al 27 luglio.

Durante le due settimane i bambini e i ragazzi sono stati coinvolti in laboratori creativi, balletti, giochi, attività all'insegna del divertimento e dell'amicizia. Immane anche la gita al parco Acquaestate di Noale alla quale hanno partecipato anche alcuni genitori e parenti.

Quest'anno ha fatto da protagonista un racconto dal titolo: "Ma che storia!" che narra di quattro ragazzi, che, riaggiustando le storie di alcuni libri classici come Peter Pan, Alice, il Mago di Oz... , imparano dodici parole fondamentali per diventare veramente attori e autori della propria vita, cioè dei crea-storie: **fede, rispetto, responsabilità, attesa, senso critico, verità, passione, condivisione, incontro, riconoscenza, consapevolezza e bontà** diventano i pilastri di una vita vera e forte.

Ad aiutare i protagonisti nell'impresa sono stati tre addetti di una biblioteca il "punto", la "virgola" e lo "slash" della punteggiatura diventati umani per proteggere la "Sala Per Davvero?" dal malefico Groviglio, il rovina-storie.



3. MA CHE STORIA!

Senza dubbio la storia ha riscosso molto successo e anche noi animatori ci siamo divertiti ad improvvisarci attori. Che dire? Purtroppo come tutte le bellissime esperienze anche questa è giunta al termine! Ringraziamo tutti coloro che si sono resi disponibili e hanno permesso agli animatori di organizzare le iniziative al meglio, sempre all'insegna del volontariato.

Al prossimo anno e buona estate!

Gli animatori



E' arrivata la fine della scuola!



Festa, divertimento e tanta allegria nella giornata del 30 maggio scorso per i bambini delle scuole elementari di Lentiai che, in quel giorno, erano alla prese con banchetti e festeggiamenti vari in occasione della fine dell'anno scolastico.

Con loro, oltre alle maestre e ai molti genitori venuti a prendere parte al piacevole evento, anche gli amici Alpini del gruppo ANA di Lentiai, il dirigente scolastico, alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale e un gruppo di ospiti speciali: i molti nonni vigile aggregatisi ai bambini in questa giornata di festa. I piccoli hanno così colto l'occasione per ringraziare i numerosi nonni per la preziosa assistenza da loro svolta durante l'intero anno scolastico.

Nel corso della giornata, giochi ed intrattenimento vario sono stati al centro dell'attenzione dei più piccini; mentre, nel tardo pomeriggio, il concerto dei più grandicelli di 5^a elementare, diretti dal prof. Luca Ventimiglia e accompagnati alla tastiera dalla maestra Maria Canton, ha intrattenuto l'intera platea presente. A seguire, nuovamente canti e balli con Christian Pugliese e una ricca pesca realizzata dagli intraprendenti genitori del gruppo El Kalieron.

Non potevano che rimanere soddisfatti dell'esito di questa gioiosa giornata i tanti alunni della scuola elementare che adesso, finalmente, potranno godersi sole, giochi e giornate all'aria aperta.

Luisa Venturin

Le maschere di metallo



Gli elaborati svolti dai ragazzi di prima media, sono la conclusione di un percorso che ha avuto ispirazione

da un'antica tecnica in uso presso le culture mediorientali e in Grecia (vedi maschera di Agamemnone).

Attraverso lo studio della Storia dell'Arte e dell'iconografia mascheraia, siamo giunti verso all'elaborazione plastica di un soggetto a carattere storico-artistico come, ad esempio, la maschera.

Per realizzare i motivi e le decorazioni abbiamo utilizzato delle sottili lastre di metallo.

Queste possono essere in rame e in alluminio naturale o colorato. Le lamine di metallo variano in misura e spessore ma per questa tecnica è preferibile usare lamine molto leggere e malleabili in modo che il disegno rimanga impresso con facilità.

Per riportare il disegno sulla superficie della lastra i ragazzi hanno appoggiato il foglio con l'immagine sulla lastra stessa ed in seguito l'hanno ricalcata con una matita. Successivamente si procede a ripassare il disegno, sbalzandolo con strumenti dalla punta arrotondata, appuntita o dalla sommità quadrata. Gli attrezzi possono essere acquistati nei negozi, ma possono essere anche oggetti che normalmente si possiedono in casa come: una biro scarica, aghi da uncinetto, chiodi, ecc. Per poter sbalzare una lamina metallica c'è bisogno di un tappetino di materiale spugnoso e compatto. Anche questo si può trovare facilmente. Il metallo per sbalzo si taglia facilmente con comuni forbici. Gli effetti che si possono ottenere sul metallo sono molteplici e tutti molto interessanti. La superficie la si può lavorare in entrambi i lati creando immagini a rilievo o incavate. Molti alunni in seguito hanno deciso di dipingere il supporto per dare maggiore risalto agli elaborati. Si sono pertanto muniti di pennelli, china, tempera e acrilici. Come ultimo passaggio, gli alunni hanno utilizzato del nastro biadesivo per fissare le piastre metalliche su supporti cartacei o lignei. Concluso l'iter laboratoriale, insieme a tutti gli allievi abbiamo deciso di mostrare i lavori all'intera scuola, realizzando una piccola mostra permanente. Tutti hanno partecipato e collaborato alla buona riuscita dell'esposizione.

Prof. Danilo Di Berardino

